m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0126732.16-06-2026

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 916 del 28 maggio 2026

Progetto:	**Verifica di ottemperanza** **art. 28 del D.Lgs. 152/2006** **Condizione Ambientale n.6 del decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023, relativa al progetto "Nuovo Data Center a Settimo Milanese (MI)"** **ID_VIP: 10553**
Proponente:	**Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9241/15311**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

1. Richiamatala normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);
- visti i decreti ministeriali di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e dei coordinatori delle Sottocommissioni, nonché di individuazione dei Componenti e successive modifiche pubblicati sul sito istituzionale del MASE al seguente link: https://www.mase.gov.it/portale/commissione-via-vas;

2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- con decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023 è stata decretata l'esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, in favore della Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l. (di seguito Proponente), del progetto indicato in oggetto, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali, tra cui quella n. 6;
- con nota acquisita al prot. 179556/MASE del 07/11/2023, il Proponente presentava una prima istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006, trasmettendo apposita documentazione diretta alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 6;
- la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (di seguito Commissione), con il parere n. 495 del 28/07/2025, ha ritenuto la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata, ma ottemperabile mediante trasmissione di idonea documentazione integrativa specificamente riferita all'avvenuta progettazione degli "*interventi di sistemazione a verde dell'intero sito*" e alla prescrizione di "*provare l'uso di tecnologie e metodi/forme di edificazione che facciano uso di bioedilizia, economia circolare e innovative sistemazioni a verde anche pensile e verticale*";
- con nota prot. MASE/151635 dell'8/08/2025 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali (di seguito Direzione) comunicava al Proponente l'esito della valutazione di ottemperanza di cui al sopra richiamato parere n. 495 del 28/07/2025 della Commissione e prescriveva, conseguentemente, che ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 6 il Proponente era tenuto a presentare una nuova istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006;
- con nota acquisita al prot. MASE/209742 del 07/11/2025, il Proponente ha presentato una seconda istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 per la verifica dell'ottemperanza della citata condizione ambientale n. 6, trasmettendo apposita documentazione;
- con nota prot. MASE/39255 del 23/02/2026 la Direzione ha comunicato al Proponente l'esito del parere n. 712 del 9/02/2026 espresso dalla Commissione, determinandosi nel senso che la condizione ambientale n. 6 risultava ancora parzialmente ottemperata, ma "*ottemperabile definitivamente con la presentazione della documentazione attestante la realizzazione di quanto previsto*"**;**
- con nota acquisita al prot. MASE/60645 del 19/03/2026 il Proponente ha trasmesso una terza istanza diretta alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 6;
- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. MASE/0074281 del 07/04/2026, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito la Commissione), ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs.

152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione, comunicando inoltre che tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9241/15311

4. Considerato e valutato che:

4.1. In ordine alla condizione ambientale n. 6

- la condizione ambientale n. 6 così recita: *Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di sistemazione a verde sito, in accordo con le indicazioni del Comune, e provare l'uso di tecnologie e metodi/forme di edificazione che facciano uso di bioedilizia, economia circolare e innovative sistemazioni a verde anche pensile e verticale, oltre che alla maggiore installazione di impianti fotovoltaici, ovunque possibile, e di recupero per il raffreddamento*;
  - Macrofase: "Ante operam";
  - Fase: "Progettazione esecutiva";
  - Ambito di applicazione: "Mitigazioni e compensazioni"
  - Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza: prima dell'avvio della fase di cantiere
  - Ente Vigilante: MASE
  - Enti coinvolti: Comune di Settimo Milanese

Il Proponente, in particolare, con la "nota tecnica" (Elab. PC6-RO) del 12/03/2026, prima di procedere all'illustrazione della "proposta operativa", ha evidenziato:

- che il criterio di ottemperanza, in quanto espressamente riferito alla fase di "Progettazione esecutiva", riguarderebbe esclusivamente la "*trasmissione di idonea documentazione relativa alla progettazione esecutiva*", escludendosi quindi la necessità della presentazione di documentazione inerente alla "*realizzazione fisica delle opere*".
- che tale interpretazione della portata della condizione ambientale in esame troverebbe conferma nel precedente parere della Commissione n. 495 del 28/07/2025, nel quale si sarebbe "*espressamente ritenuto la condizione ambientale n. 6 ottemperabile mediante la trasmissione di idoena documentazione, senza alcun riferimento alla necessità di attendere la realizzazione fisica delle opere*";

Passando quindi all'illustrazione della "proposta operativa" formulata dalla società per assicurare l'effettiva attuazione del progetto esecutivo "in uno spirito di leale collaborazione istituzionale e per conciliare le legittime aspettative dell'Amministrazione con il rispetto della formulazione originaria" della condizione ambientale, si rileva che il Proponente:

1. di dare seguito alla realizzazione delle opere accogliendo l'invito a rivedere "la proposta di utilizzo all'ingresso, di specie quali *Corylus Colurna, Quercus suber e Pyrus calleryana*, in favore di specie autoctone e idonee all'areale in questione" e "in uno spirito di leale collaborazione istituzionale e per conciliare le legittime aspettative dell'Amministrazione con il rispetto della formulazione originaria";
2. di fornire quanto richiesto da questa CTVIA, mediante un'attività di monitoraggio dell'avanzamento della C.A. 6 in questione.

Esplicita altresì il suddetto secondo punto, comunicando la disponibilità a trasmettere:

- stato avanzamento lavori circa la sistemazione a verde del sito, con evidenza dell'uso delle specie come indicato dalla Commissione nel parere n. 712 del 2026;
- stato avanzament4 dell'installazione degli impianti fotovoltaici;
- stato di avanzamento della realizzazione del sistema di recupero delle acque piovane;

mediante l'indicazione di relativi cronoprogrammi, della documentazione tecnica/amministrativa necessaria alla loro esecuzione ed allegazione di idonea documentazione fotografica.

Il Comune di Settimo Milanese, in qualità di Ente competente, con nota prot. MASE 0096920 del 06/05/2026, esaminata la documentazione di ottemperanza ha affermato quanto segue: "*prende atto del monitoraggio proposto dall'Operatore relativo alle attività di:*
- sistemazione a verde del sito con evidenza delle specie come Parere n. 712 del 09/02/2026
- installazione degli impianti fotovoltaici (...);

- installazione di un sistema di recupero delle acque piovane."
concludendo che "*resta inteso che l'Amministrazione provvederà alla verifica delle attività proposte a completamento delle opere progettate e realizzate*".

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, ritiene:

- che l'effettiva portata della condizione ambientale in esame va identificata attraverso una lettura sistematica della stessa, non potendo assumere il riferimento alla fase di "Progettazione esecutiva" una valenza interpretativa esclusiva, a fronte di una formulazione che fa espresso riferimento non solo alla progettazione ma anche alla realizzazione delle opere, conseguendone che la verifica di ottemperanza non può prescindere dalla fase realizzativa;
- che non risulta alcuna contraddittorietà tra i pareri della Commissione (n. 495 del 28/07/2025 e n. 712 del 9/02/2026), in quanto il primo di essi (n. 495 del 28/07/2025) è sì riferito alla sola fase della progettazione, ma non in termini di esclusiva attività da porre in essere ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale in esame, quanto quale attività logicamente presupposta della successiva fase realizzativa, parimenti contemplata nella condizione ambientale n. 6;
- di valutare le proposte del Proponente per l'ottemperanza alla condizione ambientale n° 6, inclusive di valori aggiunti tali da rendere la condizione ottemperata esaustivamente.

Di conseguenza, la **condizione ambientale n. 6 risulta ottemperata** con la raccomandazione che il Proponente fornisca quanto indicato nella "proposta operativa", con la suddetta "nota tecnica" (Elab. PC6-RO) del 12/03/2026, rimanendo inoltre valida la disposizione per cui il Comune di Settimo Milanese, in qualità di Ente competente e come dal medesimo affermato con nota prot. MASE 0096920 del 06/05/2026, "*resta inteso che l'Amministrazione provvederà alla verifica delle attività proposte a completamento delle opere progettate e realizzate*".

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi

esprime il seguente

PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 6 del decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023, relativa al progetto "Nuovo Data Center a Settimo Milanese (MI)":
la **condizione ambientale n. 6 risulta ottemperata** con la raccomandazione che il Proponente fornisca quanto indicato nella "proposta operativa", di cui "nota tecnica" (Elab. PC6-RO) del 12/03/2026 e rimanendo valida la disposizione per cui il Comune di Settimo Milanese, in qualità di Ente competente "*provvederà alla verifica delle attività proposte a completamento delle opere progettate e realizzate*" come affermato con nota prot. MASE 0096920 del 06/05/2026.

La Coordinatrice Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
08.06.2026
10:44:20
GMT+02:00